SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00018715
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	esecuzione/evento di riferimento
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1400018673
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	esecuzione/evento di riferimento
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1400018714
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	esecuzione/evento di riferimento
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1400018748
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	costruzione su palafitte
OGTN - Denominazione	Trabucco sul Molo Piccolo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Termoli
PVCL - Località	TERMOLI
PVCI - Indirizzo	Molo Piccolo
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Termoli
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	

ZURN - Numero	02
ZURD - Denominazione	spiaggia
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	012
SETD - Denominazione	Molo Piccolo
SETP - Numero nel settore	002
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Termoli
CTSF - Foglio/Data	013 all. A/ 1983
CTSN - Particelle	n.d.
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	15.002859858
GPDPY - Coordinata Y	42.003192057
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	30-8-2017
GPBO - Note	(3737003) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi tipologica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	

RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Nel 1113 il re normanno Ruggieri affida la contea di Termoli a Guglielmo conte di Loritello. Nel 1194 venne devastata dai crociati e nuovamente nel 1240 durante la guerra dei guelfi contro Federico II e successivamente ricostruita. Nel 1436 fu feudo dei Gambatesa. Nel 1512 Ferdinando II affida il ducato ai di Capua che lo terranno fino al 1722; ultimi feudatari furono i Pignatelli-Cattaneo. Nel 1847 Ferdinando II di Borbone concesse l'edificazione al di fuori delle mura. Nel 1911 venne ampliata verso Est e durante la prima guerra mondiale fu bombardata. Nel 1921, ad Ovest e a Sud, sorgono nuovi ampliamenti e nel 1943 ci fu il sanguinoso sbarco degli inglesi.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi storica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1113/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1943/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	L'assetto urbanistico del centro storico di Termoli è caratterizzato da due distinti nuclei: il "paese vecchio" sul promontorio aggettante su mare Adriatico verso Nord ed "il paese fuori porta" che andava, agli inizi degli anni '40 del sec. XX, a Sud-Ovest da via Roma (Castello Svevo) al cavalcavia ferroviario. Il paese "fuori porta", così definito dopo l'autorizzazione di Ferdinando II di Borbone del 1847 a costruire fuori dalla medioevale cinta muraria, si presenta articolato sugli assi del Cardo (da Est a Ovest) e del Decumano (Nord-Sud) in attuazione del Piano di Ampliamento del 1889 ispirato all'urbanistica antica: corsi alberati perpendicolarmente tagliati da vie modeste su cui affacciano le case degli isolati, con aree verdi tra Corso V. Emanuele III ed il II° Corso.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1847/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1889/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Intorno al 1850 Felice Marinucci, pescatore termolese, classe 1824, con la sua barca a vela si stava dirigendo verso Ancona con un carico di agrumi e carrube prelevato sul Gargano vide per la prima volta un trabucco. Fu attratto da un “aggeggio” usato per la pesca, formato da una fitta palizzata conficcata tra gli scogli, sulla quale era appoggiata una solida piattaforma fatta di assi di legno. Completavano la costruzione un argano, una piccola cabina e due massicce antenne che si allungavano sull'acqua per molti metri. Ad esse era legata una rete di forma rettangolare che, ad intervalli più o meno regolari, veniva immersa in acqua e subito dopo ritirata. Ne rimase subito affascinato e, dopo avere assunto sufficienti informazioni sulla sua efficacia, al ritorno da quel viaggio decise d'impiantarne uno a Termoli.
RENF - Fonte	analisi storica
RENF - Fonte	tradizione orale
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1850/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1850/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Nacque così il primo trabucco di Termoli, al quale ne seguirono degli altri, nel 1935 erano sei localizzati tra il borgo, il porto, il cosiddetto "Bagno delle Femmine", Rio Vivo e la lontana "Jemäre", vale a dire la foce del Biferno. Il primo trabucco venne costruito lungo la Marina di S. Pietro, bassa ed inaccessibile scogliera che cingeva ad Est il Borgo Vecchio, che a quell'epoca costituiva l'intero agglomerato cittadino, un luogo riparato, sufficientemente profondo, e, soprattutto vicino casa, anzi, proprio sotto, tant'è che si fece costruire una lunga passerella in legno attraverso la quale potesse accedere al lavoro direttamente dall'abitazione.
RENF - Fonte	analisi storica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	

RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1935/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1950/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Nel 1910 ebbero inizio i lavori del nuovo porto, giacché il vecchio era stato distrutto circa tre secoli prima da un devastante terremoto e mai più ricostruito. La scelta della sua localizzazione a levante dell'abitato costrinse i fratelli Marinucci, Antonio e Rocco, figli di Felice, a rinunciare al trabucco di Marina S. Pietro per ricostruirlo più tardi sulla scogliera sottostante l'antico quartiere di Tornola, nel punto detto dello "sbocco". Più spostato ad Ovest, esisteva già da qualche anno un altro trabucco. L'aveva fatto realizzare Nicola Mascilongo, trabucco che poi rimasto in piedi fino alla seconda metà degli anni Cinquanta.
RENF - Fonte	analisi storica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1910/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVW - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Nel 1927, poco oltre il Sinarca, Rocco Ronzitti, marinaio sindacalista, ne costruì un terzo con i risparmi messi da parte lavorando negli Stati Uniti. Nel 1930 il troncone di molo era già realizzato, e a Felice Marinucci, figlio di Antonio e nipote del "fondatore" dei trabucchi termolesi, venne l'idea di montarne uno che utilizzasse come base d'appoggio il molo stesso. Il trabucco di Felice Marinucci per qualche anno accompagnò, spostandosi mano mano, l'avanzamento dei lavori del molo principale, fino a fermarsi alla punta estrema.
RENF - Fonte	analisi storica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX

RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1927/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1930/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	In quegli anni lo sviluppo impetuoso della pesca motorizzata e la conseguente richiesta di punti di attracco ne imposero il rapido trasferimento sul molo Sud, qui chiamato "a banghenèlle", la banchinella, dove un altro marinaio, Umberto Manzi, soprannominato "Civorrasse", già vi aveva collocato una sua macchina sin dall'inizio del '900. Quello del Manzi è stato uno dei trabucchi più grandi di Termoli. Col tempo cambiò diversi proprietari, l'ultimo fu Pasqualino Marinucci, fratello di Felice. A causa del progressivo insabbiamento provocato dall'allungamento dei bracci del porto, anche Pasqualino Marinucci dovette abbandonarlo e sostituirlo con un altro che situò in un punto diverso della stesso molo piccolo. È uno dei due che sopravvivono oggi. Non soddisfatto d'averne già uno, Umberto Manzi, all'inizio degli anni venti ne costruì un secondo in uno dei posti più belli della costa di Sud-Est, il cosiddetto "Bagno delle Femmine", oggi andato distrutto.
RENF - Fonte	analisi storica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1920/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Verso Rio Vivo un altro trabucco, la cui caratteristica principale era data dalla sua lunghissima passerella, operò fino all'inizio degli anni sessanta per poi sparire qualche decennio dopo, anch'esso a causa dell'insabbiamento. Questo trabucco fu impiantato intorno alla metà degli anni venti sempre dai fratelli Antonio e Rocco Marinucci, che qualche anno dopo ne fecero sorgere un altro nella stessa zona, in località "Ponte 6 voci", e in tale modo fu chiamato fino al suo

	abbandono. Altri, invece, come Giovanni Pellegrino e parecchio tempo dopo Basso Fusco e Lillino Costantino, gestirono in anni più recenti altri piccoli trabucchi o bilance addirittura alla foce del Biferno.
RENF - Fonte	analisi storica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1960/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1970/00/00
REVX - Validità	ante
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	La costruzione è in ferro e pali di legno infissi nella sabbia o nella roccia, la seconda parte dei pilastri, quella da giuntare al ferro, è costituita da travi di legname (di castagno o anche di altre specie come l'olmo e la quercia) come l'argano e le antenne. La cabina di servizio, la piattaforma, il camminamento delle passerelle è realizzato con l'abete ed il larice i cavi in fibra vegetale.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	cabina di servizio
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	piano di calpestio
PNTS - Schema	a blocco
PNTF - Forma	rettangolare
FN - FONDAZIONI	
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	su pali
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	pilastri
SVCM - Materiali	ferro
SVCM - Materiali	legno marino
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	tavolato
SOFF - Forma	piana
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	cabina di servizio
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falda
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tavolato
CPMM - Materiali	legno
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	La conservazione dei trabucchi è fortemente condizionata dalle condizioni meterelogiche e marine.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	attivita' di pesca
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria sec. XX
USOD - Uso	attivita' di pesca
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	su concessione C. d. P.
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1497/1939, art. 1)
NVCD - Data notificazione	1970/02/02
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. approvato nel 1971,P.d.R. approvato in data 11/07/1991
STUN - Sintesi normativa zona	A2 - restauro/ consolidamento
STUA - Vincoli altre amministrazioni	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n. 1
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gruppo di lavoro

FTAD - Data	2007/06/03
FTAE - Ente proprietario	MIBACT - Regione Molise
FTAN - Codice identificativo	TermoliFE18715
FTAT - Note	Piano Valorizzazione Beni Culturali Minori - Delibera CIPE n. 17 /2003 -vista prospettica dal Molo Piccolo
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Tamburrini Nicola
FTAD - Data	1994/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CCXXXIII - 12 - 9 (inv. 6104)
FTAN - Codice identificativo	TermoliFA18715
FTAT - Note	scorcio prospettico
FTAF - Formato	13x18, 18x24
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale fg 13 all. A p.lla n.d.
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio Ufficio di Campobasso
DRAN - Codice identificativo	TermoliSC18715
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio Ufficio di Campobasso
DRAD - Data	1994/00/00
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	S1720004
BIBN - V., pp., nn.	IV, pp. 319 – 337
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Tamburrini Nicola
FUR - Funzionario responsabile	Melloni Lavinia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012

RVMN - Nome	del Rosso Anna
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	del Rosso Anna
AGGE - Ente	SABAP Molise
AGGF - Funzionario responsabile	Benvenuto Cinthia